



**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE
DELIBERE DELLA GIUNTA**

Delibera n. 40

del 25/07/2023

**OGGETTO: CATASTO DEI BOSCHI PERCORSI DA FUOCO E DEI PASCOLI
SITUATI ENTRO 50 METRI DAI BOSCHI PERCORSI DAL
FUOCO DELL'UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO
DELL'EMPOLESE VALDELSA - AGGIORNAMENTO ANNO 2022**

L'anno duemilaventitre e questo giorno venticinque Luglio, alle ore 15:30, in attuazione della D.G.U. n. 16 del 10.5.2022 ed a seguito di convocazione nei modi di legge, **si è riunita in modalità telematica in videoconferenza**, la Giunta dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa.

Intervengono i Signori:

GIUNTI ALESSANDRO	Sindaco del Comune di Capraia e Limite	P
FALORNI ALESSIO	Presidente dell'Unione	P
ROSSETTI SIMONA	Sindaco del Comune di Cerreto Guidi	A
CUCINI GIACOMO	Sindaco del Comune di Certaldo	A
BARNINI BRENDA	Sindaco del Comune di Empoli	P
SPINELLI ALESSIO	Sindaco del Comune di Fucecchio	P
CAMPINOTI PAOLO	Sindaco del Comune di Gambassi Terme	P
POMPONI PAOLO	Sindaco del Comune di Montaione	P
MASETTI PAOLO	Sindaco del Comune di Montelupo Fiorentino	P
MUGNAINI ALESSIO	Sindaco del Comune di Montespertoli	P
TORCHIA GIUSEPPE	Sindaco del Comune di Vinci	P

Sono quindi presenti n. 9 componenti collegati in videoconferenza e pertanto, riconosciuto il numero legale degli intervenuti la seduta è valida.

Presiede Falorni Alessio.

Partecipa con funzioni di Segretario verbalizzante in presenza fisica Giuseppe Zaccara

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO CHE

- la Legge n. 353/2000 (Legge – quadro in materia di incendi boschivi) contenente divieti e prescrizioni derivanti dal verificarsi di eventi calamitosi riferiti agli incendi boschivi, prevede - all'art. 10, comma 2 - l'obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di applicare i vincoli temporali previsti dalla medesima legge;
- l'istituzione di detto catasto prevede infatti l'apposizione di vincoli che limitano l'uso del suolo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo, aventi scadenze temporali differenti, ovvero secondo i disposti dell'art. 10, comma 1;
- La Regione Toscana, nel riconoscere il patrimonio boschivo come bene di rilevante interesse pubblico, perseguendone la conservazione e la valorizzazione in relazione alle sue funzioni ambientali, paesaggistiche, sociali, produttive e culturali, provvede, ai sensi dell'art. 3 della citata Legge e dell'art. 70 della LR n. 39 del 21/03/2000 "Legge Forestale", alla formazione del piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, ed approva il piano pluriennale regionale AIB detto Piano AIB
- Nell'ambito della pianificazione AIB, tutti gli enti locali competenti sono tenuti a svolgere la medesima attività di previsione, prevenzione e lotta attiva, in particolare l'art. 75 bis, c.1 della LR n. 39/2000 dispone ai Comuni di censire in un apposito catasto, i boschi percorsi da fuoco e, nella fascia entro cinquanta metri da tali boschi, i soli pascoli percorsi dal fuoco, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato.
- L'istituzione del Catasto dei boschi e dei pascoli percorsi dal fuoco ha lo scopo di fornire indicazioni circa i vincoli temporali che regolano l'utilizzo dell'area interessata da incendio sanciti dall'art. 10, c.1 della Legge 353/2000 e dall'art. 76 commi 4 e 5 della LR 39/2000;
- l'art.75 bis della legge regionale n. 39 del 21/03/2000 “Legge Forestale della Toscana” individua le competenze proprie dei Comuni nell’ambito dell’attività antincendi boschiva regionale (AIB) e nello specifico:
 - I comuni censiscono in un apposito catasto i boschi percorsi da fuoco e, nella fascia entro cinquanta metri da tali boschi, i soli pascoli percorsi dal fuoco, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato;
 - I comuni, per eventuali osservazioni, espongono per trenta giorni all'albo pretorio comunale l'elenco dei terreni da inserire nel catasto. All'esposizione dell'elenco viene data tempestiva pubblicità attraverso pubbliche affissioni. Decorso trenta giorni i comuni valutano le osservazioni presentate e approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni dandone comunicazione alla Giunta regionale con le modalità definite dal piano AIB;
 - I comuni tengono aggiornato il catasto provvedendo alla cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui all'articolo 76, commi 4, 5 e 7, allo scadere dei rispettivi periodi di divieto;
 - I rilievi di cui al comma 1, sono utilizzati dal Comune per l'aggiornamento del quadro conoscitivo degli strumenti urbanistici.
 - I Comuni entro il 31 maggio di ogni anno, censiscono gli incendi verificatisi nell'annualità precedente;
 - In caso di esercizio associato, le disposizioni dei commi 1, 2, 3, 5 e 6, si intendono riferite all'ente responsabile dell'esercizio associato ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 68/2011;

CONSIDERATO che l'istituzione del catasto prevede l'apposizione dei vincoli che limitano l'uso del suolo solo per quelle aree che sono individuate come boscate o destinate a pascolo (incolto), aventi cadenze temporali differenti:

- Vincolo di 5 anni: Nei boschi percorsi da incendi è vietato l'esercizio dell'attività venatoria, qualora la superficie bruciata sia superiore ad ettari uno, in presenza della tabellazione realizzata con le modalità definite nel piano AIB;

- Vincolo di 10 anni: Nei boschi percorsi da incendi è vietato il pascolo di qualsiasi specie di bestiame, fatte salve le deroghe previste dal regolamento forestale in caso di favorevole ricostituzione del soprassuolo boschivo;
- Vincolo di 15 anni: Sia nei boschi percorsi dal fuoco e, sia nella fascia entro cinquanta metri da tali boschi, nei soli pascoli percorsi dal fuoco, fatte salve le opere pubbliche, le opere necessarie all'AIB e quanto previsto negli strumenti urbanistici approvati precedentemente al verificarsi dell'incendio, è vietata ogni trasformazione del bosco in altra qualità di coltura;
- Vincolo di 20 anni: Sia nei boschi percorsi dal fuoco e, sia nella fascia entro cinquanta metri da tali boschi, nei soli pascoli percorsi dal fuoco, fatte salve le opere pubbliche, le opere necessarie all'AIB e quanto previsto negli strumenti urbanistici approvati precedentemente al verificarsi dell'incendio, è vietata la realizzazione di edifici o di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive.

VISTO lo Statuto dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, approvato da tutti i Comuni aderenti all'Unione, entrato in vigore a partire dall'11 Novembre 2012, che prevede all'art. 7 comma 1, che l'Unione dei Comuni C.E.V. esercita tramite convenzione la gestione associazione del "Catasto dei boschi percorsi da fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco";

RILEVATO che ai sensi dell'art.4 comma 1 della legge regionale n. 40 del 16/08/01, i Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa hanno individuato quale livello ottimale per la gestione dei servizi in forma associata il territorio della Unione stessa;

TENUTO CONTO che l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa ha competenze proprie, relative sia a funzioni amministrative che ad interventi, nell'ambito dell'attività antincendi boschivi regionale (AIB) sul territorio dei comuni del proprio ambito territoriale, così come indicato dall'art.70 quater e 71 della L.R. 39/2000 e specificato dal Piano Operativo Antincendi Boschivi Regionale;

PRESO ATTO che tutti i Comuni dell'Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa hanno sottoscritto la Convenzione per la gestione in forma associata del Catasto delle Aree percorse dal fuoco;

VISTA la delibera di Consiglio dell'Unione n. 14 del 2/05/2023 con la quale è stato istituito il Catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 75 della LR 39/2000 e s.m.i. dei Comuni dell'Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa;

PRESO ATTO CHE ogni anno è necessario aggiornare il documento con le aree interessate da incendi boschivi relativi all'anno precedente, così come rilevati dal Corpo Forestale dello Stato e scaricabili al sito SIM "Sistema Informativo della Montagna" del Ministero;

DATO ATTO che il Servizio di Protezione Civile dell'Unione ha provveduto ad aggiornare il "Catasto delle aree percorse dal fuoco Intercomunale" con i dati relativi all'anno 2022 così come riportato dai seguenti elaborati:

- Fascicoli Comunali contenenti:
 - Elenco delle particelle catastali percorse dal fuoco e di quelle ricadenti in un "buffer" di 50 metri e gli appositi vincoli - anno 2022;
 - Schede di sintesi con planimetria Carta Tecnica Regionale e planimetria Catastale - anno 2022;

VISTO il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Dirigente del Servizio di Protezione Civile che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

OMESSO il parere favorevole relativo alla regolarità contabile del presente atto espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dal Responsabile del Servizio Finanziario che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare la narrativa di cui in premessa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di prendere atto dell'aggiornamento delle aree percorse dal Fuoco riferite all'anno 2022 predisposto dal Servizio di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni;
3. di approvare l'aggiornamento del "Catasto delle aree percorse dal fuoco Intercomunale" con i dati relativi all'anno 2022 costituito dai seguenti elaborati:
 - Fascicoli Comunali contenenti:
 - Elenco delle particelle catastali percorse dal fuoco e di quelle ricadenti in un "buffer" di 50 metri e gli appositi vincoli - anno 2022;
 - Schede di sintesi con planimetria CTR e planimetria Catastale - anno 2022;
4. di dare mandato al suddetto Servizio di Protezione Civile di trasmettere ai Comuni dell'Unione ogni anno la lista delle particelle vincolate in modo da aggiornare gli strumenti di Pianificazione del Territorio vigenti;
5. di allegare al presente atto il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Dirigente del Servizio di Protezione Civile che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DELIBERA

altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione
Falorni Alessio

Il Segretario Generale
Giuseppe Zaccara

Atto sottoscritto digitalmente